



Newsletter Ufficio Europa – Provincia di Parma N. 30 - MAGGIO 2024

- IN BREVE

In questo numero:

- a pag. 1, Patto di stabilità e nuove regole di bilancio
- a pag. 3 viene presentato il **programma** europeo HORIZON EUROPE – pillar 1
- a pag. 6 sono riportati alcuni dei numerosi **bandi europei** in scadenza nei settori: ambiente, istruzione, volontariato, cittadinanza
- a pag. 16 informazioni sul **seminario CIRGREEN**, progetto europeo sull'economia circolare negli appalti pubblici
- a pag. 17 i contatti dell'Ufficio Europa

- IN EVIDENZA



Patto di stabilità: i deputati approvano le nuove regole di bilancio

La riforma delle norme di bilancio dell'UE ha l'obiettivo di rendere le regole di bilancio più chiare, più favorevoli agli investimenti e più adattabili alla situazione di ciascun paese.

Contenuto

Il nuovo Patto di stabilità prevede nuove disposizioni per sostenere gli investimenti, tenere conto della convergenza sociale e aumentare l'impegno nazionale nei confronti dei piani

- Le norme aggiornate stabiliscono la riduzione minima del disavanzo medio e del debito;
- Il tempo per raggiungere gli obiettivi nei piani nazionali può essere prorogato e una deviazione consentita in circostanze eccezionali;
- Primi piani nazionali che delineano le spese, le riforme e gli investimenti sono da preparare entro settembre 2024.

Focus sugli investimenti

I deputati hanno rafforzato le norme per sostenere la capacità di un governo di investire. Ora sarà più difficile per la Commissione sottoporre uno Stato membro a una procedura per i disavanzi eccessivi se saranno in corso investimenti essenziali. Tutte le spese nazionali per il cofinanziamento dei

programmi finanziati dall'UE saranno escluse dal calcolo delle spese di un governo, creando così incentivi agli investimenti.

Garantire la credibilità delle norme — meccanismi di riduzione del disavanzo e del debito

I paesi con un debito eccessivo saranno tenuti a ridurlo in media dell'1 % all'anno se il loro debito è superiore al 90% del PIL, e dello 0,5% all'anno in media se è tra il 60% e il 90%. Se il disavanzo di un paese è superiore al 3% del PIL, dovrebbe essere ridotto durante i periodi di crescita per raggiungere l'1,5% e creare una riserva di spesa per periodo con condizioni economiche difficili.

Più spazio di manovra

Le nuove norme contengono varie disposizioni per consentire più spazio di manovra. In particolare, concedono tre anni supplementari oltre ai quattro standard per raggiungere gli obiettivi di un piano nazionale. I deputati si sono assicurati che questo tempo supplementare possa essere concesso per qualsiasi motivo il Consiglio ritenga opportuno, piuttosto che solo a condizione di criteri specifici, come inizialmente proposto.

Migliorare il dialogo e la responsabilità

Su richiesta dei deputati, i paesi con un disavanzo eccessivo o un debito eccessivo possono chiedere una discussione con la Commissione prima di fornire orientamenti sul percorso di spesa.

Uno Stato membro può chiedere la presentazione di un piano nazionale riveduto se vi sono circostanze oggettive che ne impediscono l'attuazione, ad esempio un cambiamento di governo.

Il ruolo delle istituzioni di bilancio indipendenti nazionali — incaricate di verificare l'adeguatezza dei bilanci e delle proiezioni di bilancio del loro governo — è stato consolidato dai deputati con l'obiettivo di contribuire a rafforzare ulteriormente i piani nazionali.

Come funzioneranno le nuove regole

● Tutti i paesi dovranno presentare piani a medio termine che definiscano i loro obiettivi di spesa e come saranno intrapresi gli investimenti e le riforme. Gli Stati membri con livelli elevati di disavanzo o debito riceveranno orientamenti sugli obiettivi di spesa. Per garantire una spesa sostenibile, la riforma introduce garanzie numeriche di riferimento per i paesi con un debito eccessivo o un disavanzo eccessivo.

Le norme aggiungono inoltre un nuovo orientamento, vale a dire la promozione degli investimenti pubblici nei settori prioritari. Infine, il sistema sarà più adattato a ciascun paese caso per caso piuttosto, che applicare un approccio unico per tutti, e si terrà meglio conto delle preoccupazioni sociali.

Fonte <https://www.europarl.europa.eu/portal/it>



- IL PROGRAMMA “HORIZON EUROPE – PILLAR 1” SI PRESENTA

<p>OGGETTO</p>	<p>Horizon Europe è il Programma quadro dell’Unione europea per la ricerca e l’innovazione per il periodo 2021-2027. È il successore di Horizon 2020.</p> <p>Il Programma ha una durata di sette anni – corrispondente al bilancio di lungo termine dell’UE – e una dotazione finanziaria complessiva di 95,5 miliardi (a prezzi correnti), cifra che include i 5,4 miliardi destinati al piano per la ripresa Next Generation EU. È il più vasto programma di ricerca e innovazione transnazionale al mondo.</p> <p>Finanzia attività di ricerca e innovazione – o attività di sostegno a R&I – e lo fa principalmente attraverso inviti a presentare proposte (<i>call for proposals</i>) aperti e competitivi. Il Programma è attuato direttamente dalla Commissione europea (<i>gestione diretta</i>). Le attività di ricerca e innovazione finanziate da Horizon Europe devono concentrarsi esclusivamente su applicazioni civili.</p>
<p>OBIETTIVO GENERALE</p>	<p>L’obiettivo generale di Horizon Europe è ottenere un impatto scientifico, tecnologico, economico e sociale dagli investimenti dell’UE in ricerca e innovazione, in modo da:</p> <p>rafforzare le basi scientifiche e tecnologiche dell’Unione e promuovere la sua competitività in tutti gli Stati membri;</p> <p>Attuare le priorità strategiche dell’Unione e concorrere alla realizzazione delle politiche europee, contribuendo a fronteggiare le sfide globali del nostro tempo, enunciate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dall’Accordo di Parigi sul clima;</p> <p>Rafforzare lo Spazio europeo della ricerca.</p> <p>Il Programma Quadro intende pertanto sfruttare al massimo il valore aggiunto dell’Unione europea concentrandosi su obiettivi e attività che non possono essere realizzati in modo efficace dai singoli Stati membri.</p>
<p>STRUTTURA DEL PROGRAMMA</p>	<p>Horizon Europe è strutturato in tre Pilastrì, suddivisi a loro volta in Programmi e tematiche specifiche, e in un Programma trasversale ”</p>
<p>PILLAR 1</p>	<p>Excellent Science” è il primo dei tre pilastri del Programma Quadro Horizon Europe. Il suo obiettivo generale è di rafforzare ed estendere l’eccellenza della base scientifica dell’Unione Europea.</p> <p>Seguendo un approccio che va dal basso verso l’alto nella definizione “<i>curiosity driven</i>” degli argomenti della ricerca, nel pillar I Excellence Science, l’Unione europea ricorda che per rafforzare la sua leadership scientifica, deve continuare a sviluppare le migliori competenze e conoscenze a livello mondiale attraverso programmi come:</p>

European Research Council

Questo programma sostiene ricerca di frontiera effettuata dai migliori ricercatori e dai loro gruppi.

Lo European Research Council (ERC) è l'organismo dell'Unione europea che finanzia i ricercatori di eccellenza di qualsiasi età e nazionalità che intendono svolgere attività di ricerca di frontiera negli Stati membri dell'UE o nei paesi associati.

L'ERC supporta progetti di ricerca ad alto rischio, condotti da Principal Investigator (PI) con curriculum di rilievo a livello internazionale. I progetti sono finanziati sulla base delle idee progettuali presentate dai ricercatori, in qualsiasi campo della scienza, senza argomenti di ricerca predefiniti, e valutati sulla base del solo criterio dell'eccellenza scientifica.

L'ERC è composto da un Consiglio Scientifico e un'Agenzia Esecutiva (ERCEA). Il Consiglio Scientifico è l'organo direttivo dell'ERC, definisce le strategie scientifiche, gli strumenti di finanziamento, le metodologie di valutazione; l'ERCEA implementa e applica tali strategie nella gestione operativa delle attività dell'ERC. L'ERC opera in autonomia garantita dalla Commissione europea.

Marie Skłodowska Curie Actions

Dal 1996, le Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) rappresentano il principale programma di riferimento dell'Unione europea per la formazione dottorale e post-dottorato e finanziano la mobilità e la formazione per fornire nuove conoscenze e competenze ai ricercatori.

Le MSCA si focalizzano sull'**eccellenza** sotto vari aspetti: non solo sui singoli ricercatori, sulle collaborazioni e sullo scambio di conoscenza, ma anche sulle metodologie, sulla ricerca, sulla formazione e sulla supervisione.

Le MSCA si basano sul principio della **mobilità fisica**: i ricercatori che ricevono il finanziamento devono spostarsi da un Paese ad un altro per acquisire nuove conoscenze e competenze per poter sviluppare la loro carriera di ricerca. Con le MSCA, i ricercatori sono inoltre fortemente incoraggiati a spostarsi tra diversi settori e discipline.

Le MSCA si basano su un approccio **bottom-up**, ossia sono aperte a tutti i settori della ricerca e dell'innovazione e i temi sono scelti liberamente dai ricercatori.

In Horizon Europe le diverse Marie Skłodowska-Curie Actions sono :

- **MSCA Doctoral Networks**: formare dottorandi innovativi, creativi e imprenditoriali in grado di affrontare le sfide attuali e future.
- **MSCA Postdoctoral Fellowships**: migliorare il potenziale creativo e innovativo dei ricercatori in possesso di un dottorato di ricerca e di far acquisire nuove competenze attraverso una mobilità internazionale, interdisciplinare e intersettoriale.
- **MSCA Staff Exchanges**: promuovere collaborazioni internazionali, intersettoriali e interdisciplinare nella ricerca e nell'innovazione attraverso lo scambio di personale e la condivisione di conoscenze e di buone pratiche.
- **MSCA COFUND**: cofinanziare nuovi o esistenti programmi di dottorato e programmi di borse post-doc a livello nazionale, regionale o internazionale
- **MSCA and Citizens**: avvicinare la ricerca e i ricercatori al grande pubblico, per aumentare la consapevolezza dell'importanza della ricerca e dell'innovazione.

Research Infrastructures

Programma Infrastrutture di ricerca di Horizon Europe mira a dotare l'Europa di Infrastrutture di Ricerca sostenibili a livello globale, aperte e sempre più facilmente accessibili a tutti i ricercatori sia a livello europeo che extra-europeo, con lo scopo di sfruttarne appieno il potenziale di progresso e innovazione scientifici. A tale scopo il Programma di lavoro si declina su **3 macro aree di**

	<p>intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento e consolidamento della comunità europea delle infrastrutture di ricerca; - Apertura, integrazione e interconnessione delle infrastrutture di ricerca europee; - Rafforzamento della politica europea in materia di infrastrutture di ricerca e cooperazione internazionale. <p>La linea Infrastrutture di Ricerca in Horizon Europe è organizzata sulla base di 5 destination specifiche alle quali corrispondono specifici Focus:</p> <p>Destination 1: A well-functioning European Research Infrastructure landscape</p> <p>Destination 2: Enabling an operational, open and FAIR EOSC ecosystem</p> <p>Destination 3: RI services to support health research, accelerate the green and digital transformation, and advance frontier knowledge</p> <p>Destination 4: Next generation of scientific instruments, tools and methods and advanced digital solutions</p> <p>Destination 5: Network connectivity – enabler for collaboration without boundaries.</p> <p>Le azioni finanziate all'interno del Programma Infrastrutture di Ricerca contribuiranno in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi strategici di Horizon Europe. Questo avverrà sia grazie al miglioramento dei servizi di eccellenza offerti dalle IR alla comunità dei ricercatori (strumentazione d'avanguardia, know-how, dati e risultati) sia grazie alle opportunità di accesso che verranno offerte all'industria per il rafforzamento del loro know-how tecnico. Il coinvolgimento delle Infrastrutture di Ricerca nei vari Pillar di Horizon Europe sarà stimolato inoltre attraverso l'utilizzo dei servizi di EOSC e dell'EDI.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>European Research Council 16 miliardi di euro</p> <p>Marie Skłodowska Curie Actions 6,603 Miliardi di euro</p> <p>Research Infrastructures 2.4 Miliardi di euro</p>
ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	Sono previste diverse percentuali di co-finanziamento a seconda delle diverse attività
BENEFICIARI	<p>European Research Council Università, Centri di ricerca, Industria, PMI</p> <p>Marie Skłodowska Curie Actions Università, Centri di ricerca pubblici, Centri di ricerca privati, International European Research Organisations (IERO), Industria, Aziende, Pubbliche amministrazioni, Organizzazioni della società civile, Ospedali, Biblioteche, Musei, Ecc..., qualsiasi attore socio-economico che risponde ai requisiti indicati in "<i>Horizon Europe Rules for Participation</i>"</p> <p>Research Infrastructures Infrastrutture di Ricerca, ERIC – European Research Infrastructures Consortium, Università, Centri di Ricerca pubblico-privati Industrie, Grandi Imprese, PMI Associazioni, Pubbliche Amministrazioni</p>
PAESI AMMISSIBILI	- La partecipazione a Horizon Europe è aperta a qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal proprio luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici dei Paesi terzi non associati al Programma

	<p>o le organizzazioni internazionali, fatte salve eventuali eccezioni stabilite nel Programma di lavoro o nel bando specifico. Possono essere finanziati i soggetti giuridici stabiliti in uno Stato membro o in un Paese associato. I soggetti con sede in un Paese terzo non associato devono sostenere autonomamente il costo della propria partecipazione a Horizon Europe.</p> <p>I soggetti stabiliti in Paesi terzi non associati a reddito medio-basso e, in via eccezionale, in altri paesi terzi non associati, possono essere finanziati se: - Il Paese Terzo è individuato nel Programma di lavoro adottato dalla Commissione Europea oppure la Commissione Europea o l'organismo di finanziamento ritiene che la partecipazione del soggetto interessato sia essenziale per l'attuazione del progetto.</p>
--	--

Fonte: [APRE Agenzia per la ricerca europea](#)

BANDI, EVENTI, NEWS



Citizens, Equality, Rights and Values programme

Programma CERV: “Memoria Europea”

bando 2024

OGGETTO	Nell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV), è aperto il bando 2024 “Memoria Europea”.
OBIETTIVI	Sostegno a progetti volti a commemorare eventi significativi della storia europea e a sensibilizzare sulla storia, la cultura e i valori comuni.
PROGETTI	<p>Il bando finanzia progetti nazionali o transnazionali focalizzati su quattro topic prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> 🕒 Topic 1 - Transizione democratica, (ri)costruzione e rafforzamento della società fondata sullo Stato di diritto, sulla democrazia e sui diritti fondamentali 🕒 Topic 2 - Rafforzare la memoria dell'Olocausto, del genocidio, dei crimini di guerra e contro l'umanità, per consolidare la democrazia nell'UE 🕒 Topic 3 - Migrazione, decolonizzazione e società europee multiculturali 🕒 Topic 4 - L'integrazione europea e i suoi risultati determinanti <p>I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.</p>
BENEFICIARI	Enti Locali e Pubblica Amministrazione, ONG, PMI, Altri soggetti.
PARTENARIATO	Le candidature devono essere presentate da un consorzio costituito da almeno 2 soggetti (il coordinatore di progetto + almeno un co-applicant):

	<p>🕒 il coordinatore di progetto deve essere un ente senza scopo di lucro, pubblico o privato, o un'organizzazione internazionale;</p> <p>🕒 co-applicant possono essere enti con o senza scopo di lucro (pubblici o privati). Quelli a scopo di lucro possono partecipare solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private no-profit o organizzazioni internazionali.</p>
SCADENZA	6.06.2024
FINANZIAMENTO	<p>Budget 14.000.000</p> <p>Ciascuna proposta progettuale può riguardare un solo topic.</p> <p>Il contributo UE sarà in forma di <i>lump sum grant</i>. La sovvenzione richiesta per un progetto non può essere inferiore a € 50.000.</p>
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Leggi tutti i dettagli del bando</p> <p>Vai alla pagina web di riferimento per ciascun Topic</p> <p>Contact point nazionale del programma CERV</p>

Fonte: <https://www.europafacile.net/news/programma-cerv-bando-2024-memoria-europea>



Programma LIFE: pubblicati i nuovi bandi 2024!

OGGETTO	La Commissione Europea ha pubblicato i bandi 2024 del programma LIFE, con un budget complessivo di 571.000.000 di euro.
OBIETTIVO	Il Programma è aperto a diverse tipologie di proposte, che abbiano la finalità di sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e delle politiche dell'Unione in materia di ambiente, comprese le politiche per la natura e la biodiversità, e in materia di azione per il clima, tra cui quelle per la transizione verso le energie rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica.
AZIONI FINANZIABILI E SCADENZE	<p>Nello specifico, i bandi aperti riguardano:</p> <p>Progetti d'Azione standard (SAP)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> •Natura e biodiversità (Natura e Governance) – scadenza fissata al 19 settembre 2024 •Economia circolare e qualità della vita (Ambiente e Governance) – scadenza fissata al 19 settembre 2024 •Mitigazione e adattamento al clima – scadenza fissata al 17 settembre 2024 •Sottoprogramma transizione energetica pulita – scadenza fissata al 19 settembre 2024 •Governance e informazione sul clima – scadenza fissata al 17 settembre 2024 <p>Sovvenzioni per Azioni di coordinamento e supporto (CSA)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Sottoprogramma transizione energetica pulita – scadenza fissata al 19 settembre 2024 <p>Progetti strategici integrati (SNAP/SIP)</p> <ul style="list-style-type: none"> •SNAP/SIP su Ambiente e Clima – scadenza in due fasi al 5 settembre 2024 e al 6 marzo 2025 <p>Progetti di assistenza tecnica (TA)</p> <ul style="list-style-type: none"> •per la preparazione di progetti SIP Ambiente e Clima – scadenza fissata al 19 settembre 2024 •per la preparazione di progetti SNAP – scadenza fissata al 19 settembre 2024 •di replicazione – scadenza fissata al 19 settembre 2024 •per la costruzione delle capacità – scadenza fissata al 19 settembre 2024 •su priorità legislative o di policy – scadenza fissata al 19 settembre 2024 <p>Accordi di sovvenzione speciali per ONG</p> <ul style="list-style-type: none"> •Accordi quadro di partnership (FPA OG) – scadenza fissata al 5 settembre 2024 •Accordi di sovvenzione operativi specifici (SGA OG) – scadenza fissata al 17 settembre 2024
BENEFICIARI	Possono partecipare alle call enti accademici, organizzazioni su vari livelli, ONG che si occupano di protezione ambientale, conservazione della natura, cambiamento climatico o transizione energetica pulita dei Paesi membri UE o di paesi associati al programma.
BUDGET	<p>Progetti d’Azione standard (SAP) – budget totale € 303.980.000</p> <p>Sovvenzioni per Azioni di coordinamento e supporto (CSA) – budget totale € 77.000.000</p> <p>Progetti strategici integrati (SNAP/SIP) – budget totale € 150.000.000</p> <p>Progetti di assistenza tecnica (TA) – budget totale € 26.000.000</p> <p>Accordi di sovvenzione speciali per ONG – budget totale € 14.000.000</p>
PER ULTERIORI	Per ulteriori informazioni sui bandi LIFE 2024, la Commissione terrà sessioni informative virtuali dal 23 al 26 aprile 2024 per guidare i potenziali candidati attraverso le varie call.

INFORMAZIONI	Inoltre, per le registrazioni precedenti, è possibile consultare il canale YouTube del programma .
---------------------	--

Fonti:

<https://www.assolombarda.it/servizi/credito-finanza-e-incentivi/informazioni/programma-life>



**Programma Orizzonte Europa.
Bandi "Clima, Energia e Mobilità"**

Oggetto	La Commissione europea, nell'ambito della pubblicazione del Programma di lavoro 2023 – 2024 di Orizzonte Europa, ha pubblicato i bandi "Clima, Energia e Mobilità",
Obiettivi	L'obiettivo del Cluster 5 è quello di accelerare la duplice transizione verde e digitale e la relativa trasformazione della nostra economia, industria e società, al fine di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050. Ciò comprende la transizione verso la neutralità dei gas a effetto serra dei settori dell'energia e della mobilità entro il 2050 al più tardi, aumentando al contempo la competitività, la resilienza e l'utilità per i cittadini e la società.
Azioni	<p>Per contribuire a questi obiettivi, il Cluster 5 realizzerà sei impatti specifici attesi.</p> <p>1. Scienze del clima e risposte per la trasformazione verso neutralità climatica</p> <p>Transizione verso una società e un'economia climaticamente neutre e resilienti, grazie a una scienza climatica avanzata. economia, grazie a una scienza climatica avanzata, percorsi e risposte ai cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento) e trasformazioni comportamentali. adattamento) e trasformazioni comportamentali.</p> <p>2.Soluzioni intersettoriali per la transizione climatica</p> <p>Transizione pulita e sostenibile dei settori dell'energia e dei verso la neutralità climatica, facilitata da soluzioni trasversali innovative. soluzioni trasversali innovative.</p> <p>3.Un approvvigionamento energetico sostenibile, sicuro e competitivo dell'approvvigionamento energetico</p> <p>Una fornitura di energia più efficiente, pulita, sostenibile, sicura e competitiva di energia grazie a nuove soluzioni per reti intelligenti e sistemi energetici sistemi energetici basati su soluzioni di energia rinnovabile più soluzioni di energia rinnovabile.</p> <p>4.Un uso efficiente, sostenibile e uso inclusivo dell'energia</p> <p>Un uso efficiente e sostenibile dell'energia, accessibile a tutti, viene un sistema energetico pulito e una giusta transizione. transizione.</p>

	<p>5.Soluzioni pulite e competitive competitive per tutte le modalità di trasporto modalità di trasporto</p> <p>Verso una mobilità climaticamente neutrale e rispettosa dell'ambiente mobilità attraverso soluzioni pulite in tutti i modi di trasporto aumentando nel contempo la competitività globale del settore dei trasporti dell'UE settore dei trasporti dell'UE</p> <p>6.Trasporto sicuro e resiliente e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci</p> <p>Sistemi di mobilità sicuri, continui, intelligenti, inclusivi, resilienti, neutrali per il clima e sostenibili per le persone e le merci. e sostenibile per persone e merci, grazie a tecnologie e servizi incentrati sull'utente grazie a tecnologie e servizi incentrati sull'utente, tra cui tecnologie digitali e servizi avanzati di navigazione servizi.</p>
Dotazione finanziaria	<p>HORIZON-CL5-2024-D3-02-10 - HORIZON-CSA HORIZON Coordination and Support Actions - € 8 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-02 - HORIZON-RIA HORIZON Research and Innovation Actions - €12 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-08 - HORIZON-RIA HORIZON Research and Innovation Actions - €10 000 000 - HORIZON-CL5-2024-D3-02-13 - HORIZON-CSA HORIZON Coordination and Support Actions - €600 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-07 - HORIZON-CSA HORIZON Coordination and Support Actions - €3 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-09 - HORIZON-IA HORIZON Innovation Actions - €30 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-05 - HORIZON-IA HORIZON Innovation Actions - €14 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-04 - HORIZON-RIA HORIZON Research and Innovation Actions - €8 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-01 - HORIZON-IA HORIZON Innovation Actions - €6 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-11 - HORIZON-IA HORIZON Innovation Actions - €15 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-12 - HORIZON-IA HORIZON Innovation Actions - €15 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-06 - HORIZON-IA HORIZON Innovation Actions - €10 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-03 - HORIZON-RIA HORIZON Research and Innovation Actions - €7 000 000</p>
Entità contribuente	il tasso di finanziamento applicato è del 60%.
Scadenza	05/09/2024
Per ulteriori informazioni	Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale dedicato .

Fonte: <http://europa.foromez.it/content/programma-orizzonte-europa-bandi-clima-energia-e-mobilita-ix-scadenza-05092024>

OGGETTO	Interreg Europe – Terzo bando per progetti di cooperazione regionale
OBIETTIVO	Il bando sostiene progetti volti a migliorare l’attuazione delle politiche di sviluppo regionale dei partner coinvolti
PRIORITA’	Il programma ha 1 "priorità" trasversale una migliore governance della cooperazione e, sotto di essa, copre un’ampia gamma di temi, suddivisi in 5 priorità tematiche . Fra i temi alcuni sono considerati di maggior interesse (parte A), e beneficiano di una parte più importante dei fondi disponibili, e altri di minor interesse (parte B).
AZIONI FINANZIABILI	<p>Parte A (che beneficia complessivamente dell’80% del budget del bando)</p> <p>1 - Un’Europa più smart</p> <p>2 - Un’Europa più verde</p> <p>4 - Un’Europa più sociale (vedi dettaglio)</p> <p style="padding-left: 40px;">1. Parte B (che beneficia del 20% del budget del bando)</p> <p>3 - Un’Europa più connessa</p> <p>4 - Un’Europa più sociale (vedi dettaglio)</p> <p>5 - Europa più vicina ai cittadini</p>
PARTENARIATI	Una proposta progettuale deve comprendere partner di almeno 4 delle 5 aree geografiche (vedi dettaglio) nelle quali è suddiviso il programma.
SCADENZA	7 GIUGNO
FINANZIAMENTO	Il cofinanziamento UE (fondi FESR) può coprire fino al 70% o all’80% dei costi ammissibili del progetto
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	<u>Il bando e tutta la documentazione per presentare una proposta progettuale</u>

Fonte: <https://www.europafacile.net/news/terzo-bando-interreg-europe>



**Programma CERV:
“Gemellaggio di Città” - Bando 2024**

OGGETTO	Programma CERV: bando 2024 Gemellaggio di città
OBIETTIVO	Il Bando è volto a promuovere gli scambi tra cittadini di Paesi diversi, il dialogo, la comprensione reciproca e la partecipazione civica
AZIONI FINANZIABILI	<p>Verranno sostenuti progetti che affrontano questioni quali (non esaustive):</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’UE costruita sulla solidarietà - La solidarietà è un valore condiviso che crea coesione e risposte alle sfide sociali. I progetti di gemellaggio contribuiranno a superare i pregiudizi nelle percezioni nazionali, favorendo la comprensione reciproca e creando forum dove discutere soluzioni comuni in modo costruttivo. Il loro obiettivo dovrebbe essere quello di aumentare la consapevolezza dell'importanza di rafforzare il processo di integrazione europea basato sulla solidarietà e i valori dell'UE. • L’Europa che i cittadini vogliono - I dibattiti sostenuti dovrebbero basarsi su risultati specifici dell'UE e sulle lezioni apprese dalla storia e dall'integrazione europea. Dovrebbero anche riflettere sulle tendenze attuali e permettere ai partecipanti di sfidare l'euroscetticismo e suggerire azioni che l'UE potrebbe intraprendere per promuovere il senso di appartenenza e migliorare la comprensione dei vantaggi dell'UE, nonché rafforzare la coesione sociale e politica dell'Unione.
ATTIVITÀ FINANZIABILI	Le attività ammissibili possono consistere in: workshop, seminari, conferenze; attività di formazione; incontri di esperti; attività di sensibilizzazione; eventi culturali, festival, mostre; raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso); sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile; sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media.
SCADENZA	19 settembre 2024
BUDGET	4.000.000€ Ciascun progetto può ricevere un contributo UE compreso tra € 8.455 e € 50.745.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	Leggi il testo del bando



OGGETTO	Bando generale 2024 nell'ambito di Erasmus+, il programma dell'Ue a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.
AZIONI	<p>Sostegno a progetti riguardanti:</p> <p>Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù - Attività di partecipazione dei giovani - DiscoverEU – Azione a favore dell'inclusione - Scambi virtuali nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù - Mobilità del personale nel settore dello sport <p>Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partenariati per la cooperazione: <ul style="list-style-type: none"> - Partenariati di cooperazione - Partenariati su scala ridotta - Partenariati per l'eccellenza: <ul style="list-style-type: none"> - Centri di eccellenza professionale - Azione Erasmus Mundus - Partenariati per l'innovazione: <ul style="list-style-type: none"> - Alleanze per l'innovazione - Progetti lungimiranti - Sviluppo delle capacità nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport - Eventi sportivi senza scopo di lucro <p>Azioni chiave 3 – Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - European Youth Together <p>Azioni Jean Monnet</p> <ul style="list-style-type: none"> - Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore - Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione
BENEFICIARI	Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben definiti come dettagliato nella

	<p>"Guida al programma".</p> <p>Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU.</p> <p>Il bando è aperto a enti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma (voce "Aree geografiche" a fondo scheda). Alcune azioni sono aperte anche a organismi di Paesi terzi non associati al programma. Per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la "Guida al programma".</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>3 681,76 milioni di EUR, così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istruzione e formazione: 3 256,61 milioni - Gioventù: 336,28 milioni - Sport: 63,12 milioni € - Jean Monnet: 25,75 milioni €
SCADENZA	<p>Azione chiave 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: 20 febbraio 2024 - Mobilità individuale nei settori dell'IFP, dell'istruzione scolastica e per adulti: 20 febbraio 2024 - Mobilità individuale nel settore dello sport: 20 febbraio 2024 - Mobilità internazionale che coinvolge Paesi Terzi non associati al programma: 20 febbraio 2024 - Mobilità individuale nel settore della gioventù: 20 febbraio 2024, 1 ottobre 2024 - Mobilità del personale nel settore dello sport: 20 febbraio 2024 - Accredamenti Erasmus: 1 ottobre 2024 - Discover EU a favore dell'inclusione: 20 febbraio 2024 - Scambi virtuali nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù: 25 aprile 2024 <p>Azione chiave 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù presentati da ONG europee: 5 marzo 2024 - Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù, presentati da ONG europee: 5 marzo 2024; 4 ottobre 2023 (la seconda scadenza è solo per settore gioventù) - Partenariati per la cooperazione nel settore della gioventù, esclusi quelli presentati da ONG europee: 1 ottobre 2024 - Partenariati per la cooperazione nel settore dello sport: 5 marzo 2024 - Partenariati su scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: 5 marzo 2024, 1 ottobre 2024 - Partenariati su scala ridotta nel settore dello sport: 5 marzo 2024 - Centri di eccellenza professionale: 7 maggio 2024 - Accademia degli insegnanti Erasmus: 6 giugno 2024 - Azione Erasmus Mundus: 15 febbraio 2024 - Alleanze per l'innovazione: 7 marzo 2024 - Progetti lungimiranti: 15 marzo 2023

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: 8 febbraio 2024 - Sviluppo delle capacità nel settore dell'IFP: 29 febbraio 2024 - Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù: 6 marzo 2024 - Sviluppo delle capacità nel settore dello sport: 5 marzo 2024 - Eventi sportivi senza scopo di lucro: 5 marzo 2024 <p>Azione chiave 3</p> <p>European Youth Together: 7 marzo 2024</p> <p>Azioni Jean Monnet</p> <p>Per tutte le azioni: 1 febbraio 2024</p>
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:C_202301262

Fonte: Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C/2023/1262



**CORPO
EUROPEO
DI SOLIDARIETÀ**

Corpo Europeo di solidarietà: bando generale 2024

OGGETTO	Il bando generale 2024 si fonda sul regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà» (1), nonché sul programma di lavoro annuale 2024 del corpo europeo di solidarietà (C(2023)5902). Il programma «corpo europeo di solidarietà» riguarda il periodo 2021-2027. Gli obiettivi generali e specifici del programma «corpo europeo di solidarietà» sono elencati all'articolo 3 del regolamento.
OBIETTIVI	Cfr scheda programma a pag. 2
AZIONI	Il bando comprende le seguenti iniziative del programma «corpo europeo di solidarietà»: — progetti di volontariato; — gruppi di volontariato in settori ad alta priorità; — progetti di solidarietà; — marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà; — marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari; — attività di volontariato nell'ambito del corpo volontario europeo di aiuto umanitario.
BENEFICIARI	Qualsiasi soggetto pubblico o privato locale, regionale, nazionale o internazionale, con o senza scopo di lucro, può presentare domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà. I gruppi di giovani registrati nel portale del corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà. La partecipazione completa a tutte le iniziative del corpo europeo di solidarietà è aperta ai paesi seguenti (2): — i 27 Stati membri dell'Unione europea e i paesi e territori d'oltremare; — i paesi terzi associati al programma: — i paesi EFTA/SEE: l'Islanda e il Liechtenstein; — i paesi candidati all'adesione all'UE (3): la Repubblica di Turchia, la Repubblica di Macedonia del Nord. Inoltre, la partecipazione ad alcune iniziative è aperta ai soggetti legalmente stabiliti in paesi terzi non associati

	al programma. Per ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione, si prega di consultare la guida al corpo europeo di solidarietà 2024.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione di bilancio complessiva stanziata è di 145 000 000 EUR.
SCADENZE	Progetti di volontariato 20 febbraio 2024 (tornata facoltativa) 1o ottobre 2024 Progetti di solidarietà 20 febbraio 2024 (tornata facoltativa) 7 maggio 2024 1o ottobre 2024 Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità 8 febbraio 2024 Volontariato nell'ambito del corpo volontario europeo di aiuto umanitario 16 aprile 2024
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C_202301263

Fonte: Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (C/2023/1263)

EVENTI



SEMINARIO SU CIRGREEN: L'ECONOMIA CIRCOLARE PER APPALTI PUBBLICI VERDI E SOSTENIBILI

Il 16-17 aprile, si è svolto a Parma il seminario internazionale del progetto europeo "CIRGREEN – L'economia circolare per appalti pubblici verdi e sostenibili", organizzato dall'ufficio Europa della Provincia di Parma.

Si tratta di un progetto finanziato dal programma europeo **Erasmus +**, azione chiave 2 "*Partenariati per la cooperazione nell'istruzione e formazione professionale*", realizzato in partenariato con la **Mancomunidad Integral Sierra San Pedro**, ente pubblico strumentale spagnolo, e la capofila **Ecofellow**, un'organizzazione no-profit finlandese all'avanguardia nel campo della sostenibilità ambientale.

L'obiettivo è sostenere la lotta al riscaldamento climatico rendendo gli appalti pubblici più sostenibili attraverso l'inclusione dei principi dell'**economia circolare** nella maggior parte delle procedure.

Grazie alle attività progettuali sono state elaborate delle "**Linee guida per gli appalti circolari**" di libero accesso e facile consultazione, a supporto dell'attività dei funzionari che si occupano della gestione di contratti pubblici. Questo strumento intende facilitare l'attuazione di scelte più circolari e

contribuire ad un cambio di approccio nella fase di progettazione delle gare d'appalto, che permetta di passare dall'approccio 'prendi, produci, usa e smaltisci' al maggior utilizzo di servizi, strategie di condivisione, noleggio, riduzione e riciclo.

Il progetto ha ricevuto un contributo finanziario europeo di **€ 60.000,00**.

Nel corso del seminario parmense, i funzionari pubblici di Italia, Spagna e Finlandia si sono confrontati sulla prima versione delle "Linee guida per gli appalti circolari", al fine di ricevere spunti utili per migliorare la versione finale e renderla ancora più funzionale alle esigenze degli utilizzatori finali. Al fine di poter arricchire il progetto, le delegazioni sono state coinvolte in visite guidate all'insegna della sostenibilità. Prima tappa alla Scuola primaria "Guglielmo Marconi" di Sissa-Treccasali e poi alla società Davines di Parma.

Con questo progetto, la Provincia di Parma, attraverso l'Ufficio Europa Intercomunale, ha valorizzato il suo ruolo di assistenza tecnica agli Enti locali, funzionale alla raccolta e al coordinamento di bisogni, idee e strategie territoriali per un impiego ottimale dei finanziamenti.

Le "Linee guida" saranno, infatti, un supporto operativo per tutti i funzionari dei Comuni parmensi e metteranno a disposizione del territorio azioni e strumenti innovativi, elaborati in un contesto di confronto e reciproco apprendimento tra diverse realtà europee.

Nei mesi autunnali, si svolgerà a Parma la presentazione della versione definitiva delle "Linee guida per gli appalti circolari".



CONTATTI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Europa della Provincia di Parma

Dott.ssa Barbara Usberti

Tel. 0521/931333

europa@provincia.parma.it